

L'azienda propone il trasferimento da Priolo in Veneto: sciopero dei lavoratori Chelab

L'azienda li aveva convocati per discutere i termini della procedura di "trasferimento collettivo" da Priolo in Veneto. La risposta dei lavoratori della Chelab, gruppo Merieux Nutrisciens, è stato uno sciopero spontaneo. Si sono ritrovati all'esterno dell'azienda specializzata in campionamenti, tra cui di idrocarburi, con sede nella zona industriale siracusana.

Degli otto lavoratori, però, solo in 5 hanno scioperato e – secondo la lettura più accreditata – sarebbe il sintomo di una spaccatura nel fronte sindacale. Ringhia la Filcams Cgil, con il segretario provinciale Alessandro Vasquez.

“La protesta spontanea è scoppiata come risposta dei lavoratori iscritti alla Filcams Cgil alla richiesta di partecipazione di un incontro convocato per oggi dall'azienda all'interno della procedura di trasferimento collettivo, sin qui giudicata illegittima da entrambe le organizzazioni sindacali coinvolte”.

Vasquez non ha dubbi: “vanno trovate soluzioni all'interno delle procedure di legge e non facili escamotage di comodo per le aziende”.